



LOCAL EQUALITY AGENCIES DEVELOPMENT

LINEE GUIDA EUROPEE PER LA STESURA DELLE AGENDE LOCALI DI PARITÀ'

Come sottolineato dalla Commissione Europea nel rapporto 2006 sull'uguaglianza tra donne e uomini, "le politiche di genere sono strumentali per la crescita economica e per il lavoro. La rimozione delle disuguaglianze strutturali tra donne e uomini aiuterà a realizzare il potenziale lavorativo delle donne contribuendo contemporaneamente sia alla coesione sociale sia alla vitalità del sistema di protezione sociale".

La promozione delle pari opportunità è riconosciuta come misura per aumentare la qualità dello sviluppo socio-economico di un territorio. Guardando alle situazioni di Paesi e regioni diverse, si nota che esiste una correlazione forte e positiva tra crescita economica e parità di genere nel mercato del lavoro.

Il nesso di causalità muove sia *dalla crescita economica alla parità di genere* sia *dalla parità di genere alla crescita economica*. Ovvero se il miglioramento di una situazione economica si accompagna solitamente una migliore democrazia e quindi una più ampia uguaglianza di genere è anche vero che una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro aiuta ad accrescere il Pil dal momento che sono coinvolte più risorse umane nel sistema produttivo. Quindi l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro e nella vita politica e sociale contribuisce a migliorare la qualità della vita di tutti/e i cittadini/e.

Il progetto L.E.A.D "Sviluppo delle Agenzie Locali di Parità" -promosso dai seguenti partner: Comune di Bari (capofila), Provincia di Milano, Provincia di Granada (ES), Comune di Zalaegerszeg (HU) ,Exemplas Business Link Hertfordshire (UK)- nasce dal riconoscimento del fatto che sono numerosi i fattori che rendono difficile alle donne la partecipazione ai processi decisionali e, di conseguenza, alla partecipazione alla vita sociale ed economica del Paese. Tali fattori riguardano:

- Il limitato coinvolgimento femminile nelle assemblee elettive delle aziende locali e negli organismi amministrativi pubblici.
- Il limitato coinvolgimento femminile in ruoli di responsabilità negli organismi pubblici e nelle aziende, così come nei sindacati degli imprenditori e dei lavoratori.
- La mancanza di "rete" tra donne che ricoprono posizioni "di vertice" (donne elette, imprenditrici, magistrato, scienziate, etc.), rende poco visibile i risultati di successo raggiunti dalle donne.
- Il mancato riconoscimento di reti associative tra donne che partecipano alla società civile, con problemi legati allo sviluppo locale e all'amministrazione politica e del territorio.
- La limitata visibilità di iniziative femminili o di servizi a sostegno delle donne.

Il progetto intende promuovere a livello locale le **Agenzie Locali di Parità** come luogo di sperimentazione di un approccio integrato per l'inserimento dei principi di pari opportunità nell'ambito dei processi di sviluppo locale. Tale processo favorisce la nascita,





LOCAL EQUALITY AGENCIES DEVELOPMENT

nei diversi contesti locali di una rete **fra i diversi soggetti che, a vario livello, operano sui territori.**

Come attività preliminare alla costituzione delle Agenzie Locali di Parità, il progetto, dal mese di luglio 2005 al mese di giugno 2006, ha promosso nei paesi partner un lavoro di analisi volto a:

- identificare le criticità nella partecipazione delle donne alla vita sociale, economica e politica in ambito locale;
- definire alcuni punti chiave di intervento per incrementare la partecipazione femminile alla vita economica, sociale e politica, sia in termini quantitativi che qualitativi;
- stipulare accordi con diversi attori locali per promuovere interventi atti a rimuovere le criticità rilevate.

I risultati di questo lavoro, sviluppato con il contributo di una serie significativa di attori locali, sono stati raccolti in un documento, *l'Agenda Locale di parità*, che costituisce il punto di partenza per la costituzione delle Agenzie locali di parità.

Attraverso due meeting transnazionali i partner hanno poi confrontato i processi sviluppati ed i risultati raggiunti ed hanno modellizzato l'intervento dando vita, come previsto nel progetto, a linee guida europee per la stesura delle agende locali di parità.





LOCAL EQUALITY AGENCIES DEVELOPMENT

PREMESSA

- Gli interventi volti al raggiungimento dell'uguaglianza di genere sono strumenti per accrescere lo sviluppo e l'occupazione in un territorio.
- E' importante sottolineare che le comunità locali costituiscono i motori dello sviluppo locale sostenibile. Per questo politiche e interventi finalizzati all'uguaglianza di genere devono essere intrapresi anche dalle comunità locali.
- Ci sono ragioni di efficienza e non solo di equità che evidenziano la necessità della presenza delle donne nel mercato del lavoro e negli ambiti decisionali. La discriminazione e la segregazione comportano inefficienza. Se il ruolo economico degli individui è definito dal sesso e non dalle competenze ci sarà una sotto-utilizzazione delle competenze di uno dei due generi (il genere femminile).
- Le politiche per ridurre l'ineguaglianza di genere e il gap di genere nella società e nell'economia possono aiutare a sviluppare una forza lavoro pluri-competente e rinforzare i modelli organizzativi.
- Un'accresciuta e più equilibrata partecipazione delle donne alla vita economica può aumentare il benessere delle famiglie tanto più se gli interessi dei genitori e i bisogni dei bambini vengono supportati da politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e responsabilità professionali.
- L'eliminazione delle ineguaglianze di genere procura benefici all'economia locale in quanto un migliore utilizzo di tutte le risorse umane può innalzare il livello di competitività ¹.

DEFINIZIONE DI AGENDA LOCALE

L'agenda locale di parità è un documento, redatto con il coinvolgimento della comunità locale, finalizzato ad identificare le criticità nella partecipazione femminile alla vita sociale, economica e politica e a individuare i punti chiave di intervento per incrementarne la partecipazione sia in termini quantitativi che qualitativi.

METODOLOGIA: APPROCCIO PARTECIPATIVO

In accordo con la definizione di cui sopra, per la realizzazione dell'Agenda locale è necessario utilizzare un approccio di tipo partecipativo.

Questo approccio prevede il coinvolgimento di tutta la comunità locale nella raccolta di informazioni e nella definizione di un modello di intervento che sia in grado di rispondere con efficacia alle necessità rilevate.

Con il termine "comunità locale" si intende: stakeholder, attori locali e beneficiari.

¹ Per la elaborazione dei presenti principi si è fatto riferimento a The Guide for THE EVALUATION OF SOCIO-ECONOMIC DEVELOPMENT Tavistock Institute in association with: GHK, IRS, **Commissione Europea, 2003.**



LOCAL EQUALITY AGENCIES DEVELOPMENT

L' approccio partecipativo incoraggia:

- La più ampia disseminazione degli obiettivi e dei risultati di un intervento sul territorio;
- La raccolta di suggerimenti e proposte che consentono di definire o ridefinire un intervento in modo che esso possa rispondere ai reali bisogni di un target specifico o e/o di un determinato territorio;
- L'attivo coinvolgimento di tutti gli stakeholders e dei beneficiari che possono riconoscersi negli obiettivi delle attività;
- L'attivazione di tutte le risorse locali (sia in termini di proposte che di concreta realizzazione delle attività);
- Lo sviluppo nella comunità locale di un clima favorevole all'intervento;

Questa metodologia appare la più utile per sviluppare un intervento orientato a promuovere l'uguaglianza di genere per i seguenti motivi:

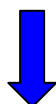
- La promozione delle pari opportunità tra uomini e donne si gioca all'interno di un insieme complesso di fattori che a volte interagiscono tra loro in modo sinergico, altre volte invece possono entrare in conflitto;
- Le politiche di pari opportunità coinvolgono una quantità notevole di organismi e di enti pubblici e privati come pure direttamente gli uomini e le donne che vivono sul territorio;
- Il coinvolgimento di tutti gli stakeholders attraverso l'attivazione di un lavoro di rete e di un processo di consultazione diretta dei beneficiari finali facilita la definizione di un efficiente sistema di intervento in grado di tenere conto della complessità dei fattori suddetti.

ATTIVITA' PER REDIGERE L'AGENDA LOCALE :

A. Coinvolgimento della comunità locale

B. Analisi della situazione femminile nel territorio attraverso la raccolta di dati con una prospettiva di genere

C. Identificazione delle questioni chiave e dei punti nodali di intervento per incrementare la partecipazione femminile alla vita socio economica sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo



LOCAL AGENDA





LOCAL EQUALITY AGENCIES DEVELOPMENT

A. Coinvolgimento della comunità locale

L'azione di coinvolgimento include:

- Identificazione degli attori locali: per attori locali si intendono tutti i rappresentanti degli organismi e degli enti (nonché le singole figure istituzionali o le persone riconosciute come competenti dalla comunità locali) che sviluppano azioni e o sono portatori di interessi relativamente alla promozione delle pari opportunità tra uomini e donne;
- Presentazione e condivisione degli obiettivi del progetto;
- Coinvolgimento diretto degli attori locali nelle attività di rilevazione ed analisi dei dati.

La condizione per un effettivo coinvolgimento degli attori locali è quella della chiarezza e della trasparenza degli obiettivi del progetto e dei ruoli che ciascuno sarà chiamato a svolgere.

Una volta coinvolti nel progetto gli attori locali potranno dare un contributo attivo sia per raccogliere dati utili a definire un quadro chiaro della condizione femminile nel territorio, sia per identificare le criticità ed i punti chiave dell'intervento.

L'azione di coinvolgimento degli attori locali richiede una preliminare attività di informazione capillare sul progetto, sui suoi obiettivi e sui risultati attesi.

B. Analisi della situazione femminile nel territorio attraverso la raccolta di dati con una prospettiva di genere

Si evidenzia una lista non esaustiva di indicatori che potranno essere raccolti utilizzando le statistiche ufficiali già disponibili, ricorrendo ai data base dei partner e promuovendo ricerche ad hoc, da svilupparsi con il coinvolgimento attivo degli attori locali che operano nei settori oggetto di indagine.

Mercato del lavoro

- Tassi di attività per gruppi di età (donne, uomini e gap)
- Tassi di occupazione per gruppi di età (donne, uomini e gap)
- Tassi di disoccupazione per gruppi di età (donne, uomini e gap)
- Distribuzione degli occupati/e per sesso e settore di attività
- Percentuale di lavoratori autonomi sul totale della popolazione (donne, uomini e gap)
- Gap nelle retribuzioni per età, settore di attività e livello di educazione

Considerato che la partecipazione femminile al mercato del lavoro è influenzata dall'attività riproduttiva, dalle diverse fasi di vita delle donne, nonché dagli eventuali stereotipi di ruolo presenti nella cultura locale, è importante incrociare i dati economici con i seguenti dati demografici.

Popolazione

- Indicatori relative alla composizione della popolazione





LOCAL EQUALITY AGENCIES DEVELOPMENT

- Tassi di nascita e di fertilità;
- Numero di famiglie, caratteristiche, tipologia

Equilibrio tra vita professionale e vita familiare

- Percentuale di lavoratori a tempo parziale (uomini, donne e gap)
- Congedi parentali percentuale di utilizzo (uomini e donne)
- Percentuale di posti disponibili in asili nido, scuole materne., scuole a tempo pieno, doposcuola etc
- Servizi di cura per le persone anziane
- Accessibilità ed affidabilità dei servizi

Presenza delle donne negli ambiti decisionali

- Percentuale di donne nelle istituzioni politiche
- Percentuale di donne nelle istituzioni economiche
- Distribuzione delle posizioni manageriali per sesso

Promozione delle pari opportunità

- Organismi attivi nel campo delle pari opportunità
- Servizi pubblici che sviluppano attività rivolte alle donne
- Associazioni femminili presenti nel territorio

C. Identificazione delle questioni chiave e dei punti nodali di intervento per incrementare la partecipazione femminile alla vita socio-economica sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo

- Presentazione dei risultati dell'analisi agli attori locali coinvolti;
- Discussione sui punti critici attraverso focus group;
- Raccolta di suggerimenti e proposte in merito alle difficoltà rilevate;
- Identificazione dei punti chiave di intervento;
- Stesura di un documento conclusivo.

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Le difficoltà che si sono incontrate durante il processo di realizzazione dell'Agenda locale di parità sono relative principalmente ai seguenti aspetti :





LOCAL EQUALITY AGENCIES DEVELOPMENT

- Difficoltà di sviluppare analisi del contesto sociale in una prospettiva di genere per mancanza di dati disaggregati per genere a livello locale.
- Scarso livello di interesse per le tematiche legate alle pari opportunità tra uomini e donne negli ambiti istituzionali e tra gli attori locali che rivestono un ruolo decisionale processi di sviluppo locale
- Difficoltà di condividere appieno gli obiettivi dell'Agenda anche all'interno degli enti promotori .

Su questa base, come già sottolineato la proposta di agenda locale descritta in questo documento mira a:

- Rinforzare il dialogo sociale e la cooperazione tra enti pubblici, organizzazioni non governative, associazioni di donne ed altre organizzazioni della società civile;
- Introdurre una prospettiva di genere nella lettura dei bisogni sociali a livello locale;
- Promuovere processi di mainstreaming di genere nelle politiche di sviluppo locale.

Le difficoltà che si incontrano nell'attivare una proposta siffatta sono realmente grandi. Al fine di attivare un reale ed efficace processo per la definizione dell'Agenda Locale è necessario che:

- L'organismo che promuove il processo per la realizzazione dell'agenda locale sia riconosciuto come interlocutore valido ed affidabile;
- Abbia una forte capacità di assumere decisioni in merito alle politiche di sviluppo locale o, quanto meno, una forte capacità/possibilità di relazionarsi con gli attori chiave di queste politiche;
- Disponga di risorse organizzative ed economiche sufficienti a supportare un reale processo partecipativo.

